



PAES

CAMPOBELLO DI LICATA





Comune di Campobello di Licata

Ufficio Tecnico

Responsabile PAES Arch. Salvatore Paci

Settore Amministrativo: Falletta Giuseppe
Martorana Carmelo
La Mendola Francesco
La Verde Giovanna

Settore economico-finanziario: Pitrola Fortunato

Con la collaborazione di:

NIER Ingegneria

Responsabile dell'attuazione del contratto Ing. Cristina Ricci

Campobello di Licata, Gennaio 2015



- Inventario di Base delle Emissioni;
- Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

approvati dal Comune o dal Consiglio Comunale. La compilazione dell'inventario delle emissioni e la redazione di un PAES possono essere molto impegnativi e richiedono un notevole investimento di tempo.

Il secondo step consiste nella trasmissione del PAES al JRC, il dipartimento della Commissione europea incaricato della verifica di tutti i documenti presentati. Una volta che il JRC ha approvato i documenti, sul sito del Patto dei Sindaci viene creato un profilo pubblico comunale.

I Comuni partecipanti sono altresì obbligati a coinvolgere residenti e tutti gli altri importanti attori del processo per promuovere l'idea del Patto dei Sindaci e scambiare esperienze utili anche al di là dell'Amministrazione comunale.

Una volta che un Comune ha presentato il suo PAES, è vincolato a monitorare lo stato di implementazione delle misure e progetti previsti e dei relativi effetti, presentando periodicamente dei rapporti al JRC.

Il PAES deve concentrarsi sulle misure volte alla riduzione delle emissioni di CO₂ e dei consumi di energia. Queste misure dovrebbero coinvolgere l'intera comunità e il Comune dovrebbe costituire un esempio per gli altri, ad esempio attraverso l'adozione di un sistema di monitoraggio energetico per gli edifici pubblici, le strutture e le flotte di veicoli. Il PAES dovrebbe anche affrontare la produzione locale di energia elettrica (impianti fotovoltaici, energia eolica, cogenerazione, etc).

PERCHE' ADERIRE

La gestione dell'energia e la protezione del clima rimane terreno inesplorato per molti Comuni in Europa, sebbene la consapevolezza di questi temi sia in aumento. Il Patto di Sindaci promette di facilitare l'approccio iniziale a questo problema complesso per i Comuni e serve come un partner di supporto. Nonostante i Comuni possano agire autonomamente anche al di fuori del Patto, esistono diversi vantaggi nell'adesione:

- Essere coinvolti in un sistema strutturato come il Patto dei Sindaci rende più facile approcciare la questione energetica e climatica e attuare le necessarie misure;
- ricevere un supporto professionale e avere accesso agli strumenti esistenti – quali i modelli per la compilazione degli inventari delle emissioni di base, le modalità di calcolo del risparmio energetico e degli effetti climatici delle singole misure;
- avere un più facile accesso ai fondi di investimento;

CAMPOBELLO DI LICATA NEL PATTO DEI SINDACI

Il Comune di Campobello di Licata, con **delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 21 giugno 2012** ha sottoscritto il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) impegnandosi a predisporre il PAES per raggiungere gli obiettivi della direttiva 20-20-20 attraverso l'attivazione di azioni rivolte in particolare alla riduzione di almeno il 20% delle emissioni di CO₂ al 2020 rispetto all'inventario emissivo all'anno di riferimento (Baseline).

Per ragioni interne, il Comune è stato costretto a ritardare la presentazione del PAES, e presenterà il PAES in linea coi tempi previsti dalla Circolare Dirigenziale 1/2013 "Modalità attuative del Programma di ripartizione di Risorse ai Comuni della Sicilia, DDG 04/10/2013 – Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 1 – Programmazione e Pianificazione Strategica.